



Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE RISORSE UMANE E ACQUISTI

IL DIRETTORE GENERALE

Ai Dirigenti di seconda fascia del MITE

e, p.c. Al Capo del Dipartimento DISS

Al Capo del Dipartimento DiAG

Ai Direttori Generali

OGGETTO: Procedura di interpello per l'attribuzione, *ad interim*, dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Divisione IV "Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti" della Direzione Generale Valutazioni Ambientali.

In esito alla procedura di interpello in data 9 febbraio 2022, prot. n. 15750, con riferimento alla posizione dirigenziale relativa alla Divisione IV "Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti" della Direzione Generale Valutazioni Ambientali, sono in corso le procedure volte al conferimento del relativo incarico dirigenziale di livello non generale ai sensi dell'articolo 19, comma 5-bis, del D. Lgs. n.165/2001.

In considerazione di ciò, la Direzione generale valutazioni ambientali, con nota prot. n. 59718 del 13.05.2022, ha chiesto l'urgente avvio di una procedura di interpello per l'attribuzione *ad interim* dell'incarico dirigenziale di livello non generale relativo alla sopra citata Divisione IV "Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti" della medesima Direzione Generale, ai sensi dell'articolo 7 del D.M. n. 463 dell'11 novembre 2021.

Pertanto, stante la rilevanza delle funzioni attribuite alla medesima posizione dirigenziale, al fine di garantire l'ordinaria gestione dell'azione amministrativa, nelle more del completamento delle procedure volte al conferimento dell'incarico in parola al dirigente individuato all'esito della sopra citata procedura di interpello, si ritiene necessario dare corso alla procedura di interpello per il conferimento, *ad interim*, del suddetto incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 165/2001, secondo i criteri previsti dal decreto ministeriale n. 463 dell'11 novembre 2021.

L'incarico verrà conferito per la durata massima di 6 mesi, fatta salva la nomina del dirigente titolare.

Alla procedura di interpello possono partecipare i dirigenti già titolari di incarico dirigenziale di seconda fascia presso il MITE.

In conformità a quanto stabilito dall'articolo 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'articolo 7 del D.M. 463/2021, per il conferimento dell'incarico in argomento, si terrà conto, nel rispetto dei criteri generali di cui all'articolo 2 del D.M. 463/2021, dei seguenti elementi prioritari:

- titolarità di incarico nell'ambito della medesima Direzione Generale di quello da conferire;
- titolarità di incarico che abbia ad oggetto materie affini a quello da conferire;
- pregressa particolare esperienza acquisita nelle materie oggetto dell'incarico da conferire.

Si evidenzia che il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza, in capo a ciascun candidato, delle cause ostative a tale fine previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*.

Ai sensi dell'articolo 20, comma 1, del suddetto decreto legislativo, all'atto del conferimento dell'incarico, l'interessato sarà tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità di cui allo stesso decreto, pena l'inefficacia dell'incarico altresì, all'atto del conferimento dell'incarico, ciascun dirigente, e annualmente nel corso del rapporto, è tenuto a presentare una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità di cui al medesimo decreto.

Si informa che, ai sensi dell'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo n. 39 del 2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi sono pubblicate nel sito web istituzionale del Ministero della transizione ecologica e che in caso di accertata dichiarazione mendace, è prevista, a carico del soggetto che abbia reso tale dichiarazione, la inconferibilità di qualsivoglia incarico per un periodo di cinque anni.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo n. 39 del 2013, gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del suddetto decreto e i relativi contratti sono nulli.

In sede di valutazione delle candidature si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024 del Ministero della transizione ecologica, adottato dal Ministro con decreto 29 aprile 2022, prot. n. 170.

Tanto premesso, si segnala che le candidature, considerata l'urgenza di garantire la copertura *ad interim* dell'incarico dirigenziale *de quo*, dovranno essere trasmesse alla scrivente Direzione generale, **a pena di irricevibilità**, entro, e non oltre, **il 23 maggio 2022** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata istituzionale:

rua@pec.mite.gov.it

Le istanze di manifestazione di interesse dovranno riportare nell'oggetto la seguente dicitura: *“Procedura di interpello per l'attribuzione ad interim dell'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore della Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti della Direzione generale valutazioni ambientali”*.

Le istanze di manifestazione di interesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, dal *curriculum vitae* debitamente datato e sottoscritto.

In calce al *curriculum vitae* deve essere inserita la seguente dichiarazione: *“Il sottoscritto, consapevole che – ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 – le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali, dichiara che le informazioni rispondono a verità. Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)”*.

Al *curriculum vitae* deve essere allegata, **a pena di esclusione**, la fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Si informa che i dati personali forniti, in ossequio a quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 e dal decreto legislativo n. 196/2003, modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le attività conseguenti, secondo principi di liceità, correttezza e trasparenza a tutela dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

La presente comunicazione viene pubblicata, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 11 novembre 2021, n. 463, sul sito web del MITE, alla sezione "*Amministrazione Trasparente*" - "*Personale*" - "*Pubblicità incarichi dirigenziali*" e trasmessa ai dirigenti di seconda fascia in servizio presso il Ministero, tramite casella di posta elettronica istituzionale.

Si informa, infine, che, ai sensi del decreto ministeriale 14 gennaio 2022, n. 12 recante la "Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale" del Ministero, la Divisione IV in parola è ascritta alla seconda fascia retributiva.

Dott.ssa Emma Stea